

# Liceo Artistico Statale Caravaggio

## Piano per l'Inclusione a.s. 2022/2023

### Premessa

Il presente Piano è elaborato su proposta del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione ed ha valore di "impegno programmatico" per il prossimo anno scolastico. Contiene un'ipotesi di utilizzo inclusivo delle risorse, fondata sull'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi già attuati dal Liceo. Tale documento, indispensabile per lo sviluppo di "una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni", è parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa del Liceo.

Scopi principali di tale Piano sono quindi:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico;
- garantire la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati, arrivando a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di comportamento e di apprendimento di tutti gli studenti;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione;
- inserire ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato.

Parte 1 – Analisi dei punti di forza e criticità	
A – Rilevazione studenti con BES presenti:	
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	37 (il prossimo a.s.: 8 in uscita, 7 in entrata)
2. Disturbi evolutivi specifici (DSA, Asperger, Adhd, dop, borderline cognitivo)	135
3. Svantaggio	
Socio-economico/Disagio comportamentale - relazionale	51
Linguistico - culturale	12
Studenti provenienti dall'Ucraina	1 (4 trasferiti in corso A.S.)

4. PPA (esclusi dalla somma totale perchè inclusi nelle rilevazioni precedenti)	2
TOTALE	238
% su popolazione (851 alunni)	27,96 %
N° PEI redatti dai GLO (a.s. 2022-23)	37
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in presenza di certificazione sanitaria	135
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in assenza di certificazione sanitaria	63

B - Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in:	SI/NO
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<ul style="list-style-type: none"> <li>AEC (assistente all'autonomia e alla comunicazione)</li> </ul>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
<ul style="list-style-type: none"> <li>Funzioni strumentali/coordinamento</li> </ul>	Funzione strumentale inclusione	si
<ul style="list-style-type: none"> <li>Referenti di Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Disabilità</li> <li>DSA</li> <li>Svantaggio socio/economico/culturale/linguistico</li> <li>Bes altro tipo</li> </ul>	si
<ul style="list-style-type: none"> <li>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</li> </ul>		no
<ul style="list-style-type: none"> <li>Docenti tutor/mentor per PCTO</li> </ul>		si

C - Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinatori di classe e simili</li> </ul>	Partecipazione a GLI	no
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni (PCTO)	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Docenti con specifica formazione</li> </ul>	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni (PCTO)	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri docenti</li> </ul>	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni (PCTO)	sì
	Progetti didattico - educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

D – Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione/laboratori	no
E - Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione (PCTO e cogestione)	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
F - Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	no

sicurezza. Rapporti con CTS/CTI 21 Milano	Accordi di programma/ protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	sì
G - Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	no

H – Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche/gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale/italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	no
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (Autismo, ADHD, Intellettive, Sensoriali..)	no

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati:	0	1	2	3	4
---	---	---	---	---	---

0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo - indicatori UNESCO					
● Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento			x		
● Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
● Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive		x			
● Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
● Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			x		
● Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
● Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
● Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
● Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
● Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento in uscita					x

\*Progetti inclusivi e interventi attivati per l'a.s. 2022/2023:

- Interventi di recupero e sportello di Matematica e Inglese per tutti gli alunni, compresi gli studenti con BES.
- Progetto Intercultura/L2.
- Arte nell'orto e Green school.
- Monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo nelle scuole Italiane a cura della Piattaforma ELISA - Questionario di monitoraggio on line.
- Studio/progetto *DSA: identificazione ed intervento*, promosso dalla facoltà di Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, Università Vita-Salute San Raffaele.

- Studio *Benessere in adolescenza*, promosso dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione R. Massa dell'Università di Milano-Bicocca.
- Sportello psicologico.
- Laboratorio teatrale.

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

**GLI:** sono previsti due incontri nel corso dell'anno per:

- La rilevazione degli studenti con BES presenti nella scuola.
- Confronto e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).
- All'inizio del successivo anno scolastico, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano.

**GLO:** Al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione sono costituiti i Gruppi di Lavoro Operativo per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica. La proposta di quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di supporto educativo viene effettuata dal GLO sulla base delle certificazioni presentate e in coerenza con la diagnosi funzionale del singolo studente e dell'osservazione svolta dai docenti in classe.

Ogni Gruppo di lavoro operativo è composto da tutti i docenti del consiglio di classe, i genitori della studentessa o dello studente con disabilità, o chi esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche interne (educatori) ed esterne all'istituzione scolastica e la studentessa o lo studente con disabilità nonché l'unità di valutazione multidisciplinare.

**CDC:** Individua i casi nei quali è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria, predispone i PDP per alunni con BES, collabora con le famiglie e con gli operatori socio sanitari.

### **Procedure di gestione**

Dal punto di vista operativo, le modalità di gestione saranno, ovviamente, diverse a seconda dei casi considerati, ovvero:

- **alunni con certificazione ai sensi della Legge 104/92;** uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all'atto dell'iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento secondo il DPCM 185/06 con l'eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l'alunno e convoca il GLO con il compito di redigere il PEI (Piano Educativo Individualizzato – modello nazionale) entro il 30 ottobre. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi saranno calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l'anno scolastico.

- **alunni con disturbi evolutivi specifici e disturbi specifici di apprendimento** (sia individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, sia certificati ai sensi della Legge 170 dell'8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) previa presentazione della documentazione sanitaria, la famiglia richiede alla scuola l'elaborazione del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Entro 2 mesi la scuola si impegna ad elaborare il PDP, per la cui stesura e verifica si prevedono incontri periodici con la famiglia (colloqui in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C. aperti). Nel PDP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C. intende adottare per lo studente, le strategie didattiche, le metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni in relazione alla diagnosi, nonché le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo.

- **alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/ relazionale** (individuati ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012); tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali, di specialisti oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il C.d.C. pianificherà l'intervento e, se necessario, predisporrà un PDP.

Le segnalazioni potranno, ovviamente, avvenire anche in corso d'anno, qualora se ne presentasse la necessità.

#### **Soggetti coinvolti:**

Istituzione scolastica, famiglie, Aziende Territoriali Sanitarie, associazioni ed altri enti presenti sul territorio.

#### **Risorse umane d'istituto**

- Funzione Strumentale area Inclusione
- Referente per il sostegno
- Referente per Bes con i disturbi specifici di apprendimento (DSA)
- Referente per Bes con svantaggio culturale/linguistico
- Referente per Bes con svantaggio socioeconomico, comportamentale.
- Referente Cyberbullismo
- Commissione BES
- GLI Gruppo di lavoro per l'inclusione con la presenza di tutte le componenti istituzionali, aperto anche ad una rappresentanza dei genitori dell'Istituto

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento:

- Interventi di formazione/informazione da parte di specialisti rivolti ai docenti, agli studenti nelle classi.
- Corsi di formazione/informazione per i docenti, il personale ATA, gli studenti e i genitori sulla prevenzione del Cyberbullismo.
- Percorso interno di formazione sulla stesura e compilazione di PDP e PEI.
- Si darà ampia diffusione alle iniziative di formazione organizzate dai CTS o da altri soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione inclusiva ha l'obiettivo esplicito di favorire la partecipazione attiva di tutti gli studenti e l'apprendimento personalizzato sui bisogni di ciascuno.

Il raggiungimento di tale obiettivo sarà favorito, da un lato, ponendo particolare attenzione agli stili educativi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula, dall' altro adottando i seguenti criteri valutativi:

1. Nella valutazione si dovrà tener conto di quattro elementi:
  - progresso (utilizzando il riferimento a situazioni precedenti dell'alunno);
  - confronto (con l'andamento della classe o di gruppi più estesi);
  - padronanza (utilizzando il riferimento a un livello prefissato di abilità);
  - svantaggi (svantaggi sociali e/o familiari dell'alunno).
2. Gli strumenti e le procedure valutative dovranno favorire l'autoregolazione dell'apprendimento poiché lo scopo della valutazione è quello di favorire cambiamenti positivi.
3. Sarà necessario esplicitare agli studenti i criteri di valutazione utilizzati affinché essi diventino consapevoli dei propri progressi.
4. La valutazione dovrà tener conto della necessità di predisporre dispositivi di individualizzazione degli apprendimenti e di differenziazione degli interventi.
5. La valutazione dell'alunno con disabilità si effettuerà in rapporto agli obiettivi stabiliti dal Piano Educativo Individualizzato.
6. La valutazione degli studenti con D.S.A. e altri B.E.S. dovrà tener conto delle indicazioni fornite nell'eventuale certificazione e delle modalità riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Incrementare le azioni di raccordo tra docenti curricolari, docenti di sostegno ed educatori per la progettazione e la condivisione degli interventi; favorire la razionalizzazione delle risorse di sostegno sulla base del funzionamento e dei bisogni degli studenti.

Prosecuzione dei progetti realizzati nel presente anno scolastico, realizzazione dei nuovi progetti per l'anno scolastico 2023/2024 e inseriti nel PTOF.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Incrementare la collaborazione con:

- CTS, CTI 21 Milano
- Associazioni/Fondazioni/Cooperative Onlus del territorio

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- dare supporto e partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP e PEI.



Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Inoltre la costruzione di un curriculum attento alle diversità e mirato all'inclusione deve riguardare non solo l'allievo con bisogni speciali, ma l'intera classe che va considerata come un luogo di dinamiche complesse che possono favorire o al contrario ostacolare i corretti processi di apprendimento, di maturazione personale e di acquisizione di autonomia sociale e relazionale. Occorre quindi un'attenta osservazione non solo delle barriere, ma anche dei facilitatori dell'apprendimento così da poter progettare e sperimentare strategie differenti che permettano di individuare i limiti, ma anche far leva sui punti di forza e le zone di sviluppo prossimale. Il processo di apprendimento deve essere costruito tenendo conto delle differenze tra i soggetti coinvolti nel processo nella prospettiva non tanto del raggiungimento di obiettivi standard, quanto piuttosto di obiettivi di crescita e di sviluppo che siano in linea con la situazione di partenza degli alunni, con le potenzialità rilevate, con la classe intesa come ambiente sociale in cui avviene l'apprendimento, con le finalità più ampie che vengono individuate quali costituenti un progetto complessivo di vita.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Maggiore valorizzazione delle risorse con specifiche competenze già esistenti all'interno dell'istituto per un uso funzionale ai bisogni.

Necessità di risorse aggiuntive, potenziamento, considerato l'elevato numero di studenti con BES presenti nell'Istituto.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Si prevede:

- l'accompagnamento in ingresso degli studenti con disabilità, con acquisizione della documentazione relativa alla scolarità pregressa e colloqui con famiglie e docenti delle medie nel mese di giugno precedente all'anno scolastico di inserimento.
- l'orientamento in uscita.

## **INDICAZIONI GENERALI PROGETTO ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON DISABILITA'**

<b>FASI</b>	<b>TEMPI</b>	<b>ATTIVITÀ</b>
Iscrizione	Entro i termini di legge	L'alunno con la famiglia può visitare la scuola per avere un primo contatto. All'atto dell'iscrizione viene controfirmato il patto corresponsabilità tra scuola e famiglia.
Pre-accoglienza	Entro la fine di giugno o primi giorni di settembre	Nell'ambito dei percorsi di continuità tra i diversi ordini di scuola vengono organizzate attività ed incontri finalizzati alla reciproca conoscenza tra l'alunno e la scuola.
Condivisione	Maggio-Giugno	Presentazione dell'alunno di nuova segnalazione ai docenti, referenti da parte degli insegnanti della SM e dei Servizi Specialistici.
	Settembre/ottobre	Presentazione dell'alunno ai docenti del Consiglio di classe
Accoglienza dei nuovi alunni	Inizio dell'anno	Attività iniziali di accoglienza ed inserimento nella nuova scuola.

<b>AZIONI</b>
Condivisione con i genitori della realtà dell'alunno. Osservazioni sistematiche e non, relative alla sfera relazionale a cura del gruppo docente. Osservazioni sistematiche e non relative alla sfera degli apprendimenti a cura del gruppo docente.

Elaborato dal gruppo GLI nella convocazione del giorno 28 giugno 2023

Approvato dal Collegio Docenti in data 30 giugno 2023